

[Home](#) » [Lavoro](#) » » Lavori creativi: nasce il social me...

Lavori creativi: nasce il social media per giovani artisti



Lavori creativi, come cercarli?

Uno spazio online dedicato ai **lavori creativi**, e ai tanti giovani diplomati e laureati che desiderano lavorare in questo settore, tanto interessante quanto difficile. Per far incontrare domanda e offerta in modo immediato è nato un **social media** dedicato ai giovani artisti. Pensato per chi cerca [lavori creativi](#), **JobSoul** contiene un canale dedicato ai **profili artistici** e, appunto creativi: per i giovani laureati presso l'**Accademia delle Belle Arti** rappresenta una valida opportunità sia per farsi conoscere sia per [trovare lavoro](#). Jobsoul offre la possibilità di registrarsi selezionando una o più tra le cinquanta professioni messe a disposizione, e soprattutto contiene un database di profili artistico-creativi al quale possono accedere le aziende. Il sito, inoltre, dà largo spazio al **curriculum vitae** di ogni studente laureato presso l'Accademia delle Belle Arti, che sarà visualizzato gratuitamente fino a un anno dal conseguimento del titolo.

Trovare lavoro nel settore dell'arte non è facile, e sono in tanti a dover cercare un impiego che non rientra nell'ambito. Le potenzialità di un [laureato](#) nelle Belle Arti, invece, sono molteplici, basti pensare ai tanti ruoli disponibili per figure simili nel **sistema produttivo** delle imprese.

JobSoul è nato proprio per potenziare le opportunità di occupazione in questo settore, soprattutto tenendo conto degli **sbocchi professionali** che caratterizzano otto università

italiane collocate a Roma o nel Lazio (La Sapienza, Roma Tre, Tor Vergata, Foro Italico, Accademia di Belle Arti, Tuscia, Cassino e Lumsa).

Cesare Romiti, presidente dell'Accademia di Belle Arti di Roma – che ha patrocinato il progetto – sottolinea come per incentivare l'**occupazione giovanile** sia fondamentale dare spazio e creare opportunità anche per chi cerca lavoro nel settore artistico.

«In un momento così difficile, anche per le università, lavorare insieme **valorizzare le differenze** è l'unica ricetta possibile per dare ai giovani laureati una prospettiva occupazionale in grado di concorrere con gli standard europei».

Fonte: [JobSoul](#)